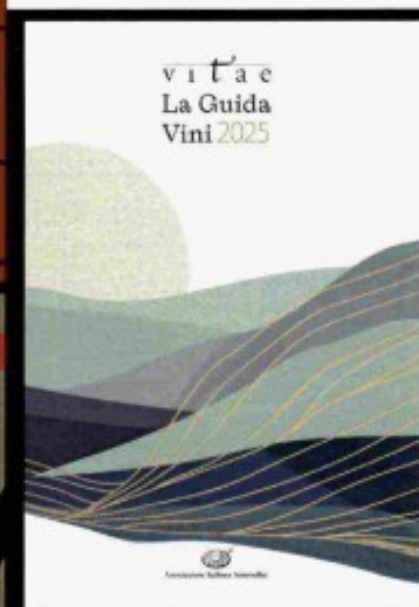
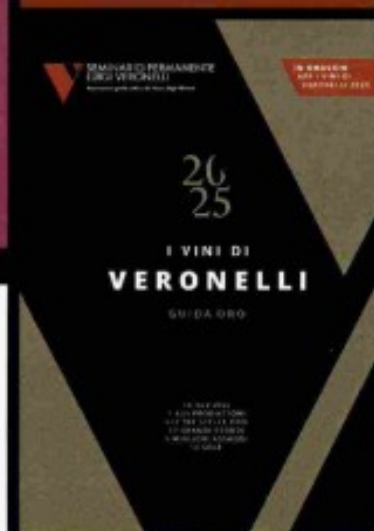


# I 100 MIGLIORI ROSSI ITALIANI

GRANDI RIVOLUZIONI NELLA SUPERCLASSIFICA 2025 DI GENTLEMAN CHE ANALIZZA TUTTI I VINI PREMIATI DALLE CINQUE PIÙ IMPORTANTI GUIDE. RIVINCITA DEI SUPERTUSCAN, AI VERTICI. MENTRE LA CAMPANIA È ASSENTE

TESTO E SCHEDE DI CESARE PILLON  
ELABORAZIONE DATI DI EMANUELE ELLI



Le cinque guide enologiche italiane più importanti analizzate etichetta per etichetta, annata per annata, regione per regione per ottenere la Top 100.

**C**OMPILANDO LA CLASSIFICA dei 100 vini rossi che sono considerati i migliori d'Italia sommando le valutazioni delle cinque guide (*Vini d'Italia* del Gambero Rosso, *I vini di Veronelli*, *Guida essenziale ai vini d'Italia* di Daniele Cernilli, *Vita e* dell'Associazione Italiana Sommelier e *Bibenda* della Fonda-

zione Italiana Sommelier) che li giudicano con un voto prendendoli in esame tutti, ma proprio tutti, come da sempre fa *Gentleman*, si ha quasi la certezza di trovare ogni anno rivoluzionata la graduatoria.

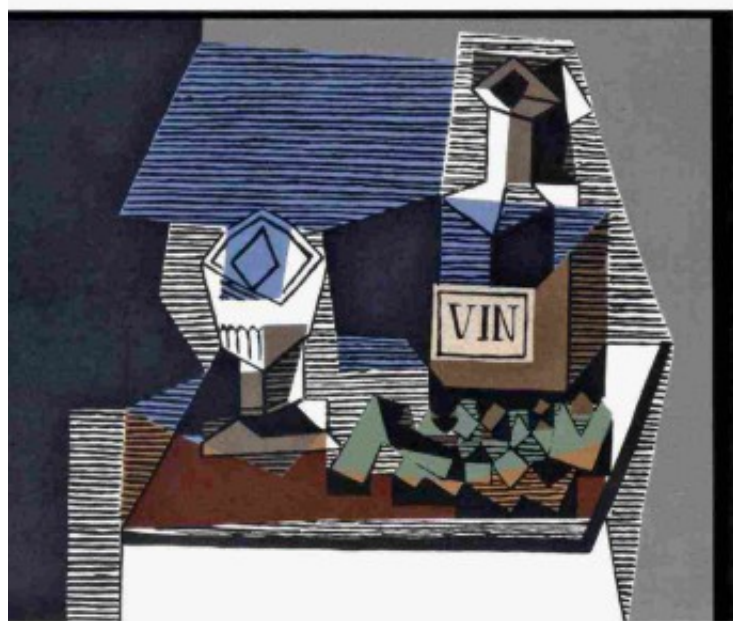
Quest'anno, poi, di rivoluzioni ne sono avvenute due solo tra le prime dieci classificazioni. Balza

## LA TOP 100 DEI ROSSI ITALIANI - LA CLASSIFICA DI GENTLEMAN

	VINO	CANTINA	REGIONE	GAMBERO ROSSO	VERONELLI	VITAE	BIBENDA	CERNILLI	TOT.
1	1 Bolgheri Sassicaia 2021	Tenuta San Guido	Toscana	3	100	4 (99)	5	99	493
2	2 Solaia 2021	Marchesi Antinori	Toscana	3	99	4 (96)	5	99	489
3	3 Barbaresco Sori Tildin 2021	Gaja	Piemonte	3	99	4 (98)	5	95	487
	4 Barbaresco Sori San Lorenzo 2021	Gaja	Piemonte	2r	99	4 (98,5)	5	99	487
4	5 Masseto 2021	Masseto	Toscana	2r	99	4 (98)	5	98	483,5
5	6 Brunello di Montalcino 2019	Poggio di Sotto	Toscana	3	98	4 (98)	5	94	483
	7 Montiano 2021	Famiglia Cotarella	Lazio	3	95	4 (97)	5	98	483
	8 Es 2022	Gianfranco Fino	Puglia	3	96	4 (96)	5	98	483
6	9 Dedicato a Walter 2020	Poggio al Tesoro	Toscana	3	96	4 (94,5)	5+	95	482,5
7	10 San Leonardo 2019	San Leonardo	Trentino	3	94	4 (96)	5	99	482
8	11 Ornellaia 2021	Ornellaia	Toscana	2r	98	4 (98)	5	97	481,5
9	12 Lupicaia 2019	Castello del Terriccio	Toscana	3	94	4 (96)	5	98	481
10	13 Kumi 2022	Oasi degli Angeli	Marche	3	95	4 (91)	5+	97	480
	14 Montefalco Sagrantino 25 Anni 2020	Arnaldo Caprai	Umbria	3	93	4 (96)	5	98	480
	15 Tenuta di Trinoro 2021	Tenuta di Trinoro	Toscana	2r	97	4 (95,5)	5	99	480
11	16 Amarone della Valpolicella Cl. La Mattonara Riserva 2011	Zymé	Veneto	2r	97	4 (95)	5	99	479,5
12	17 Cepparello 2021	Isole e Olena	Toscana	3	93	4 (94,5)	5	98	478,5
13	18 Montepulciano d'Abruzzo Riserva Neromoro 2020	Fattoria Nicodemi	Abruzzo	3	94	4 (96)	5	95	478
	19 Faro Palari 2019	Palari	Sicilia	3	94	4 (95)	5	96	478
	20 I Sodi di San Niccolò 2020	Castellare di Castellina	Toscana	3	95	4 (94)	5	96	478
	21 Grattamacco 2021	Grattamacco	Toscana	3	95	4 (94)	5	96	478
	22 Barbaresco Rabajà 2020	Bruno Giacosa	Piemonte	3	95	4 (93)	5	97	478

**IL METODO.** La selezione di *Gentleman* comprende tutti i vini (quest'anno 2041) giudicati con i massimi punteggi nelle edizioni 2025 di cinque guide: *Vini d'Italia* del *Gambero Rosso* (tre bicchieri), *I vini di Veronelli* (tre stelle oro e Grandi esordi), *Guida essenziale ai vini d'Italia* di Daniele Cernilli (voti dal 95 in su), *Vitae* dell'Associazione Italiana Sommelier (Le gemme), *Bibenda* della Fondazione Italiana Sommelier (5 grappoli). Di ciascuno di questi vini è stato sommato il punteggio dei cinque recensori. I giudizi di Veronelli, Vitae e Cernilli sono già espressi in centesimi, negli altri casi i simboli sono stati convertiti. Per *Gambero Rosso*: Vini dell'anno 3+ = 100, 3 bicchieri = 97, 2 bicchieri rossi = 92,5, 2 bicchieri neri = 88, 1 bicchiere nero = 82,5. I 5 grappoli *Bibenda* (che i recensori riconoscono a vini tra i 91 e i 99 punti) sono stati convertiti in punteggi diversi a seconda della media voto espressa dagli altri recensori: così per i 4 grappoli sono stati assegnati punteggi tra 87 e 90 e per i 3 grappoli di 85 punti. Anche per *Vitae* si rende necessaria un'equivalenza: mentre accanto al giudizio di 4 viti è affiancato un punteggio in centesimi, per le categorie inferiori tale voto non è esplicitato e dunque sono stati equiparati alla media del range di voto indicato dagli autori per quella categoria di giudizio (3 = 87,5; 2 = 82,5; 1 = 79).

www.italy.it



subito agli occhi la rivincita delle vecchie, storiche glorie: il primo posto è stato riconquistato dallo straordinario Sassicaia, il più famoso dei SuperTuscan, che negli anni 80 del secolo scorso era perennemente al vertice di questa graduatoria, tanto da essere considerato insostituibile, ma oggi non è più così, e proprio per questo si fa notare quando riconquista la leadership. Già l'anno scorso, del resto, ce l'aveva quasi fatta, perché era in seconda posizione. Il Solaia, che al secondo posto c'è adesso, e raddoppia così la rivincita dei SuperTuscan, ha fatto invece un balzo

assai più rilevante perché l'anno scorso era soltanto sul decimo scaglino della gradinata.

La seconda rivoluzione avvenuta nelle prime dieci quotazioni è quella provocata dal vasto ricambio che vi si è verificato: sette vini sono arrivati in queste posizioni di vertice e sei hanno dovuto abbandonarle. A proposito di queste ultime, fa effetto non vedere più nella prima decina di quotazioni un vino firmato da quell'indimenticabile personaggio del Piemonte che era Bruno Giacosa: l'anno scorso c'era un suo Barolo Falletto al terzo posto, mentre adesso un suo Barbaresco Rabajà è al tredicesimo; ma fa effetto anche non vedere nella pattuglia di vertice il valoroso Turriga, che ha guidato il riscatto dei rossi di Sardegna:

*Il vino è arte, e come tale da sempre protagonista di capolavori. Dal Bacco di Caravaggio a La bottiglia di vino di Joan Miró, a Natura morta di Pablo Picasso (qui a fianco).*



**1. BOLGHERI SASSICAIA 2021**  
Tenuta San Guido

Creato dal marchese Mario Incisa della Rocchetta, messo a punto da Giacomo Tachis, è il primo SuperTuscan maturato in barrique e come tale ha aperto ai vini italiani le strade del mondo. È l'unico ad avere la Doc in esclusiva.



**2. SOLAIA 2021**  
Marchesi Antinori

Nasce da uve selezionate di Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc e Sangiovese nella cantina di San Casciano Val di Pesa. È affinato per 18 mesi, a partire dalla fermentazione malolattica, in barriques di rovere francese.



**3. BARBARESCO SORI TILDIN 2021**  
Gaja

Nebbiolo in purezza affinato un anno in barrique di rovere francese e un anno in botte grande. Sori è la parte superiore della collina esposta a sud, Tildin era il soprannome di Clotilde Rey, la nonna di Angelo Gaja.



**3. BARBARESCO SORI SAN LORENZO 2021**  
Gaja

Su questo vino Edward Steinberg ha scritto un libro: l'espressività che il Nebbiolo vendemmiato su questo Sori imprime al vino, prodotto secondo le norme prescritte per il Barbaresco Doc, è senza uguali.



**4. MASSETO 2021**  
Masseto

È un Merlot di Bolgheri: vinificato in purezza, è affinato in barrique, il primo anno separato per zone, il secondo dopo l'assemblaggio. Sole 30mila bottiglie all'anno è stato il primo vino italiano a essere trattato nella «place de Bordeaux».



**5. BRUNELLO DI MONTALCINO 2019**  
Poggio di Sotto

Questo Brunello, che matura in botti di rovere di Slavonia per 42 mesi, è prodotto dalla cantina fondata nel 1989 a sud est di Montalcino, che, dal 2011, fa parte delle aziende del gruppo Colle Massari di Claudio Tipa.

**ECCO I PRIMI CLASSIFICATI, OGNUNO CON UNA PARTICOLARITÀ. PER UNA CANTINA DA COLLEZIONE. ALCUNI NUMERI SI RIPETONO PER VIA DEI PARIMERITO**



**5. MONTIANO 2021**  
Famiglia Cotarella

È un Merlot nato con l'annata 1993 dall'idea dei fratelli Renzo e Renato Cotarella, enologi, di sovrimnestare le viti di uva bianca della loro tenuta di Montefiascone con cloni francesi. E il vino, maturato in barriques, è stato subito un successo.



**5. ES 2022**  
Gianfranco Fino

Gianfranco Fino, che ne è autore, dice che questo Primitivo da viti allevate ad alberello nella terra rossa dell'Agro di Manduria, che matura per nove mesi in legno, si chiama così perché, secondo Freud, Es è la passione che conosce un solo principio, il piacere.



**6. DEDICATO A WALTER 2020**  
Poggio al Tesoro

Scomparso nel 2003, Walter Allegrini si occupava con passione della conduzione viticola nelle aziende della famiglia. Sua sorella Marilisa gli ha dedicato questo vino, uno dei pochissimi Cabernet Franc in purezza prodotti a Bolgheri.



**7. SAN LEONARDO 2019**  
San Leonardo

Fu il marchese Carlo Guerrieri Gonzaga che nel 1970, quando prese le redini della Tenuta di famiglia, pensò di fare un vino d'ispirazione bordeaux in Trentino: ne è nato un capolavoro perché a realizzare l'assemblaggio di varietà fu Giacomo Tachis.



**8. ORNELLAIA 2021**  
Ornellaia

Nasce a Bolgheri da uve di Cabernet Sauvignon, Merlot, Cabernet Franc e Petit Verdot. La sua espressività è data dalla difficile ma armoniosa fusione delle caratteristiche di queste varietà allevate su terreni di origine marina, alluvionale e vulcanica.



**9. LUPICAIA 2019**  
Castello del Terriccio

È a questo vino, Cabernet Sauvignon più 10% di Petit Verdot, che il Castello del Terriccio deve la propria notorietà. A imprimergli una forte personalità è l'affinamento di 24 mesi in tonneau di rovere francese e di un anno in bottiglia.



**10. KURNI 2022**  
Oasi degli Angeli

Si può anche diffidare della vitivinicoltura biodinamica, ma quando si incontra un Montepulciano delle Marche maturato per 20 mesi in barriques nuove così sorprendente, grazie a rese tenute deliberatamente bassissime, non si può che brindare.



**10. MONTEFALCO SAGRANTINO 25 ANNI 2020**  
Arnaldo Caprai

È da trent'anni che Marco Caprai si è assunto il compito di assicurare un futuro al Sagrantino, la varietà pressoché sconosciuta coltivata nella tenuta di famiglia. Lo ha fatto recuperando in chiave moderna la tradizione.



**10. TENUTA DI TRINORO 2021**  
Tenuta di Trinoro

È un vino intenso e complesso nato dall'assemblaggio di Cabernet Franc, Merlot e Cabernet Sauvignon in una zona della Val d'Orcia sconosciuta alla viticoltura fino agli anni 1990, quando Andrea Franchetti scoprì la sua vocazione.



**11. AMARONE DELLA VALPOLICELLA CL. LA MATTONARA RIS. 2011 Zymé**

*A produrre questo Amarone di 14 anni è l'enologo Celestino Gaspari nell'azienda da lui fondata, la Zymé (che vuol dire lievito), impegnandola a ottenere vini eccellenti con una produzione sostenibile.*



**12. CEPPARELLO 2021**  
**Isle e Olena**

*Pur essendo un Sangiovese in purezza, è un SuperTuscan perché matura per 18 mesi in barriques. Paolo Marchi, che lo ha creato nel 1980, gli ha dato il nome del torrente che costeggia la vigna. Nel 2022, ha ceduto Isle e Olena al gruppo Epi.*



**13. NEROMORO 2020**  
**Fattoria Nicodemi**

*Il nome completo sarebbe Colline Tiramane Montepulciano d'Abruzzo Docg Riserva Neromoro 2020, ma è troppo burocratico, per cui Elena e Alessandro Nicodemi in etichetta lo hanno semplificato.*



**13. FARO PALARI 2019**  
**Palari**

*Vinificando uve autoctone di nerello mascalese, cappuccio, nocera e altre vendemmiate nel vigneto Palari e facendone maturare il vino in barrique, Salvatore Geraei ha salvato la denominazione Faro dall'estinzione.*



**13. I SODI DI SAN NICCOLÒ 2020**  
**Castellare di Castellina**

*Fu l'amico Luigi Veronelli a suggerire a Paolo Paserati di usare il nome della chiesa del borgo per chiamare il vino di punta della Cantina, un Sangiovese con piccola aggiunta di Malvasia Nera maturato per 30 mesi in barrique.*



**13. GRATTAMACCO 2021**  
**Grattamacco**

*Le vigne che gli danno vita godono di una delle più belle vedute sul mare. Fondata nel 1977 da Piermario Meletti Cavallari, era la seconda azienda vinicola di Bolgheri. Acquisita nel 2002 da Claudio Tipa fa parte del gruppo Colle Massari.*



**13. BARBARESCO RABAJÀ 2020**  
**Bruno Giacosa**

*Gli aromi di frutti neri e agrumi su fondo di macchia mediterranea che rendono unico questo Barbaresco convinsero Bruno Giacosa ad acquistare nel 1996 la vigna di Rabajà da cui oggi sua figlia Bruna continua a ricavare vini esemplari.*



**14. AMARONE DELLA VALPOLICELLA CL. CAMPOLONGO DI TORBE 2015**  
**Masi**

*L'etichetta scritta a mano sottolinea il valore di questo Amarone, parte della Riserva Privata della famiglia Boscaioli perché, ricavato da una vigna famosa da secoli, è il più pregiato dei vini Masi.*



**15. HABEMUS 2022**  
**San Giovenale**

*Prima di imporsi all'assaggio con la sua intensa personalità, incuriosisce perché nasce nel Viterbese da uve di Grenache, Syrah, Carignano e Tempranillo coltivate ad alberello e matura per 20 mesi in barriques nuove. Bizzarrie? Premiate dal successo.*



**15. DUEMANI 2021**  
**Duemani**

*È un Cabernet Franc che esprime la natura incontaminata di un vigneto coltivato con agricoltura biodinamica a Riparbella; creato a due mani dall'enologo Luca d'Attoma e da Eleonora Celli è ora prodotto dalle Tenute del Leone Alato.*



**16. BRUNELLO DI MONTALCINO 2019**  
**Salvioni - La Cerbatola**

*Il primo Brunello della Cerbatola che Giulio Salvioni ha commercializzato era dell'annata 1985, una delle migliori del secolo, e poi ha sempre tenuto alto il livello della qualità, ora assicurata da suo figlio David, laureato in agraria.*



**16. TIGNANELLO 2021**  
**Marchesi Antinori**

*È un capolavoro creato da Giacomo Tachis per Piero Antinori nel 1970. È nato come alternativa del Chianti: invece che con uve bianche il Sangiovese è abbinato a Cabernet Franc e Cabernet Sauvignon e matura per un anno in barrique.*

**UN TRIONFO DELLA TOSCANA CON 43 PRESENZE, IL PIEMONTE SOLO CON 24**

è sceso dalla settima alla diciannovesima posizione. In un caso, almeno, c'è stata una sostituzione: il Brunello di Montalcino del Poggio di Sotto ha preso il posto del Brunello Poggio al Vento di Col d'Orcia.

È spiacevole che ciò non sia avvenuto né per l'Amarone Classico di Bertani, né per l'Etna Rosso Bar-

bagalli di Pietradolce, che vi erano presenti nel 2024: per quanto non siano precipitati molto in basso né l'uno né l'altro, è stato obiettivamente declassato il favore di cui godono in questo momento due territori di grande vocazione vitivinicola: uno storico, la Valpolicella, l'altro, l'Etna, messi in luce negli ultimi anni con tutto il fascino che

hanno i vini nati sulle pendici di un vulcano tutt'altro che spento. Un travaso è stato invece operato, per la verità, a livello regionale: il Kurni, morbido accattivante Montepulciano dell'Oasi degli Angeli, che Marco Casolanetti e sua moglie Eleonora Rossi producono in totale sostenibilità ambientale nelle Marche, a Cupra Marittima, ha

preso il posto di un Rosso Piceno Superiore, il Roggio del Filare, Montepulciano anch'esso con un piccolo saldo di Sangiovese, che la famiglia Velenosi ricava da vigneti della stessa zona, l'Ascolano, ma che quest'anno è sceso al venticesimo posto in graduatoria. Tra i sette vini che sono entrati nel gruppo in cima alla classifica

## LA TOP 100 DEI ROSSI ITALIANI - LA CLASSIFICA DI GENTLEMAN

	VINO	CANTINA	REGIONE	GAMBERO ROSSO	VERONELLI	VITAE	BIBENDA	CERNILLI	TOT.
14	23 Amarone della Valpolicella Cl. Campolongo di Torbe 2015	Masi	Veneto	2r	96	4 (94)	5	99	477,5
15	24 Habemus 2022	San Giovenale	Lazio	3	93	4 (95)	5	96	477
	25 Duemani 2021	Duemani	Toscana	2r	96	4 (94,5)	5	98	477
16	26 Brunello di Montalcino 2019	Salvioni - La Cerbaiola	Toscana	2r	96	4 (96)	5	96	476,5
	27 Tignanello 2021	Marchesi Antinori	Toscana	2r	97	4 (95)	5	96	476,5
17	28 Nero d'Avola Duca Enrico 2020	Duca di Salaparuta	Sicilia	3	92	4 (95)	5	96	476
	29 Brunello di Montalcino Sugarille 2019	Pieve Santa Restituta	Toscana	2r	97	4 (95,5)	5	95	476
	30 Primitivo 17 Vign. Montevella 2021	Polvanera	Puglia	3	94	4 (92)	5	97	476
	31 Etna Rosso Vigna Barbagalli 2021	Pietradolice	Sicilia	3	95	4 (92)	5	96	476
	32 Etna Rosso Riserva Contrada Zottorinotto 2020	Cottanera	Sicilia	3	94	4 (91)	5	98	476
18	33 Chianti Classico Gran Selezione Gaiole Colledilà 2021	Ricasoli	Toscana	3	95	4 (94)	4	98	474
19	34 Barolo Sperss 2020	Gaja	Piemonte	2r	96	4 (97)	5	94	473,5
	35 Turriga Isola dei Nuraghi 2020	Argiolas	Sardegna	2r	96	4 (95)	5	96	473,5
	36 Kupra 2021	Oasi degli Angeli	Marche	2r	96	4 (96)	4	99	473,5
20	37 Barolo Villero 2020	Livia Fontana	Piemonte	3	93	4 (94)	5	95	473
	38 Amarone della Valpolicella Cl. 2020	Allegrini	Veneto	3	95	4 (92)	5	95	473
	39 Baffonero 2021	Rocca di Frassinello	Toscana	3	96	4 (96)	4	97	473
21	40 Amarone della Valpolicella Riserva 2015	Brigaldara	Veneto	2r	94	4 (95)	5	97	472,5
22	41 Monteverro Rosso 2021	Monteverro	Toscana	2n	98	4 (95)	5	97	472
	42 Amarone della Valpolicella Cl. Sant'Urbano 2020	Speri	Veneto	3	94	4 (92)	5	95	472
23	43 Barbaresco Costa Russi 2021	Gaja	Piemonte	2n	97	4 (96,5)	5	96	471,5
	44 Montefalco Sagrantino Molino dell'Attone 2019	Antonelli San Marco	Umbria	2r	94	4 (95)	5	96	471,5
	45 Graticciaia 2019	Agricole Vallone	Puglia	2r	94	4 (95)	5	96	471,5
	46 Bolgheri Superiore Argentiera 2021	Argentiera	Toscana	2r	96	4 (95)	5	94	471,5
	47 Chianti Cl. Gran Selezione Sergio Zingarelli 2020	Rocca delle Macie	Toscana	3	94	4 (91,5)	5	95	471,5
24	48 Massetto 2022	Masseto	Toscana	2r	96	4 (94,5)	5	94	471
	49 Guado al Tasso 2021	Guado al Tasso	Toscana	2r	97	4 (94,5)	5	93	471
	50 Grignolino d'Asti Monferace 2019	Tenuta Santa Caterina	Piemonte	3	92	4 (91)	5	97	471
	51 Ràmici Ciliegiole 2021	Leonardo Bussoletti	Umbria	3	91	4 (94)	5	95	471
25	52 Montepulciano d'Abruzzo Docheio Biologico 2021	La Valentina	Abruzzo	2r	92	4 (95)	5	97	470,5
	53 Barbera d'Asti Bricco dell'Uccellone 2021	Braida	Piemonte	2r	94	4 (94)	5	96	470,5
	54 Pinot Nero La Pineta 2022	Podere Monastero	Toscana	2r	95	4 (92)	5	97	470,5
	55 Roggio del Filare 2021	Velenosi	Marche	3	94	3	5	98	470,5
	56 Poggio de' Colli Cabernet Franc 2021	Piaggia	Toscana	3	94	4 (94,5)	4	95	470,5
26	57 Chianti Classico Gran Selezione Vigna Il Poggio 2019	Castello di Monsanto	Toscana	2r	92	4 (94,5)	5	97	470
	58 Vino Nobile di Montepulciano Il Nocio 2020	Boscarelli	Toscana	2r	93	4 (94,5)	5	96	470
	59 Amarone della Valpolicella Campo dei Gigli 2019	Tenuta Sant'Antonio	Veneto	3	93	4 (90)	5	96	470
	60 Lagrein Riserva Taber 2022	Cantina Bolzano	Alto Adige	3	94	4 (90)	5	95	470
	61 Suisassi 2021	Duemani	Toscana	2r	97	4 (96,5)	4	94	470
27	62 Barolo Bricco Boschis Vigna San Giuseppe Riserva 2018	Cavallotto	Piemonte	2r	95	4 (95)	5	93	469,5
	63 Montepulciano d'Abruzzo Mazzamurello Ris. 2021	Torre dei Beati	Abruzzo	2r	92	4 (95)	5	96	469,5
	64 Etna Rosso San Lorenzo 2022	Russo Girolamo	Sicilia	2r	94	4 (94)	5	95	469,5
	65 Barbera d'Asti Superiore Alfiera 2021	Marchesi Alfieri	Piemonte	2r	94	4 (94)	5	95	469,5
	66 Alghero Cabernet Marchese Di Villamarina Riserva 2020	Sella & Mosca	Sardegna	2r	93	4 (93)	5	97	469,5
	67 Chianti Cl. Gran Selezione La Corte 2021	Castello di Querceto	Toscana	3	91	4 (92,5)	5	95	469,5
	68 La Regola 2021	Podere La Regola	Toscana	3	91	4 (92,5)	5	95	469,5
	69 Oreno 2022	Tenuta Sette Ponti	Toscana	3	95	4 (93,5)	4	94	469,5

## LA TOP 100 DEI ROSSI ITALIANI - LA CLASSIFICA DI GENTLEMAN

	VINO	CANTINA	REGIONE	GAMBERO ROSSO	VERONELLI	VITAE	BIBENDA	CERNILLI	TOT.
28	70 Nero d'Avola Vrucara 2020	Feudo Montoni	Sicilia	2r	93	4 (94,5)	5	95	469
	71 Barolo Monvigliero 2020	Fratelli Alessandria	Piemonte	3	93	4 (93)	5	92	469
29	72 Barbaresco 2021	Gaja	Piemonte	2n	96	4 (96,5)	5	94	468,5
	73 Barolo Mareca 2020	Pira Luigi	Piemonte	2r	94	4 (95)	5	93	468,5
	74 Saffredi 2021	Fattoria Le Pupille	Toscana	2n	93	4 (94,5)	5	99	468,5
	75 Barolo Ginestra Ciabot Mentin 2020	Domenico Clerico	Piemonte	2r	94	4 (92)	5	96	468,5
30	76 Chianti Classico Gran Selezione 2021	Brancaia	Toscana	2r	94	4 (92,5)	5	95	468
	77 Roero Renesio Ris. 2020	Malvirà	Piemonte	3	93	4 (93)	4	95	468
	78 Barolo Falletto 2020	Bruno Giacosa	Piemonte	2r	96	4 (93,5)	4	96	468
	79 Chianti Cl. Gran Selezione Giovanni Folonari 2019	Folonari, Tenuta di Nozzole	Toscana	3	94	4 (92)	4	95	468
31	80 Barolo Brea Vigna Cà Mia 2020	Brovia	Piemonte	2r	95	4 (93)	5	93	467,5
	81 Camarcanda 2021	Ca' Marcanda	Toscana	2r	94	4 (92)	5	95	467,5
	82 Brunello di Montalcino Vigna Montosoli 2019	Canalicchio di Sopra	Toscana	2r	94	4 (95)	4	96	467,5
	83 Sangiovese 2020	Badia a Coltibuono	Toscana	3	91	4 (94,5)	4	95	467,5
	84 Aglianico del Vulture Nocte 2020	Terra dei Re	Basilicata	3	93	4 (94,5)	4	93	467,5
32	85 Barolo Bussia Vigna Colonnello 2018	Prunotto	Piemonte	2n	95	4 (95)	5	95	467
	86 Palazzi 2022	Tenuta di Trinoro	Toscana	2n	96	4 (95)	5	94	467
	87 Amarone della Valpolicella Cl. Riserva Costasera 2018	Masi	Veneto	2r	94	4 (91,5)	5	95	467
	88 Chianti Cl. Gran Selezione Poggiarso 2020	Castello di Meleto	Toscana	3	92	4 (90)	5	94	467
	89 Mello 700 2021	Tolaini	Toscana	3	91	4 (95)	4	94	467
	90 Barolo Vignarionda 2020	Pira Luigi	Piemonte	2r	95	4 (95,5)	4	94	467
	91 Barolo Ravera 2020	Vietti	Piemonte	2r	93	4 (94,5)	4	97	467
	92 Nizza Pomorosso 2021	Coppo	Piemonte	3	94	4 (93)	4	93	467
33	93 Chianti Classico Gran Selezione Il Puro Casanova 2020	Castello di Volpaia	Toscana	2n	94	4 (94,5)	5	96	466,5
	94 Barolo Bricco delle Viole 2020	G.D. Vajra	Piemonte	2n	95	4 (94,5)	5	95	466,5
	95 Nero d'Avola Riserva Don Antonio 2021	Morgante	Sicilia	2r	92	4 (92)	5	96	466,5
	96 Barolo Margheria 2020	Azelia	Piemonte	2r	94	4 (92)	5	94	466,5
	97 Amarone della Valpolicella Cl. Ca' Florian Riserva 2016	Tommasi	Veneto	2r	94	4 (91)	5	95	466,5
	98 Vigna Galatrona 2021	Petrolo	Toscana	2n	96	4 (91,5)	5	97	466,5
	99 Aglianico del Vulture Titolo 2022	Elena Fucci	Basilicata	3	93	3	5	95	466,5
	100 Barbaresco Riserva Gaiun Martinenga 2019	Marchesi di Grésy	Piemonte	2r	94	4 (94)	4	96	466,5
	101 Bolgheri Rosso Superiore Caccia al Piano 2021	Caccia al Piano	Toscana	2r	95	4 (94)	4	95	466,5
	102 Chianti Cl. Gran Selezione Le Bolle 2021	Castello Vicchiomaggio	Toscana	3	93	4 (91,5)	4	95	466,5

## PER ARRIVARE ALLA TOP 100 SONO STATE CONSIDERATE BEN 2041 ETICHETTE

è il caso di segnalare due per la tenace fermezza con cui si sono imposti regole rigorose e severe per raggiungere l'eccellenza qualitativa e in questo modo hanno ottenuto fama e successo. Uno, il San Leonardo, è trentino: un taglio bordolese di Cabernet Sauvignon, Carmenère e Merlot di aristocratica eleganza, che nasce all'ombra delle Dolomiti, tra il Monte Baldo e i Monti Lessini, e che il marchese Carlo Guerrieri Gonzaga e suo

figlio Anselmo producono soltanto nelle grandi annate in regime di agricoltura biologica. L'altro, il Montefalco Sagrantino di Arnaldo Caprai, sottolinea con l'aggiunta di «25 Anni» alla denominazione il lungo percorso di continui miglioramenti grazie ai quali questo vino affascinante, nato dalla riscoperta di un vitigno autoctono, è diventato eccezionale.

A completare la pattuglia degli asceti in vetta ai Top 100 sono

tre grandi rossi che hanno origine nella costa tirrenica della Toscana. Il più noto, l'Ornellaia, targato Frescobaldi, nasce a Bolgheri ed è fratello del Masseto, che in vetta ai Top 100 di *Gentleman* c'era già l'anno scorso: l'Ornellaia ce l'ha fatta a raggiungerlo perché, gestita con intelligenza manageriale da Giovanni Geddes da Filicaja, ha dimostrato che pur essendo prodotta in quantità assai maggiore non le è inferiore per qualità.


A piazzarsi al sesto posto nella graduatoria è un altro Bolgheri, che si chiama Dedicato a Walter, e ha origine nella tenuta Poggio al Tesoro, dove è prodotto in ricordo del fratello scomparso prematuramente da Marilisa Allegrini che, con la famiglia, è titolare di una storica azienda vitivinicola in Valpolicella. Completa il trio dei neo-laureati il Lupicaia, il più ambizioso dei vini che Gian Annibale Rossi di Medelana ha creato negli anni 90 nei

terreni a più alta vocazione enoica del Castello del Terriccio, a Castellina Marittima, con vitigni bordolesi accuratamente selezionati. Dopo la sua scomparsa, nel 2019, la guida di questa straordinaria tenuta è stata assunta dal nipote, Vittorio Piozzo di Rosignano, che per gestirla ha lasciato la sua precedente attività nell'alta finanza.

Se si prendono in esame i vini che hanno ottenuto le maggiori quotazioni dalle guide enologiche italiane non c'è dubbio, i migliori quest'anno sono di Bolgheri: ce ne sono addirittura quattro nelle prime dieci quotazioni, Sassicaia, Masseto, Ornellaia, Dedicato a Walter. Se a questi si aggiungono il Solaia, il Brunello di Montalcino Poggio di Sotto, il Lupicaia e il Tenuta di Trinoro, si scopre che al vertice della qualità, in questa graduatoria, ci sono otto vini della Toscana contro due soli del Piemonte, i migliori Barbaresco di Gaja; poi, in ordine sparso, uno del Lazio, il Montiano

*Grapes (serie da 6) di Andy Warhol ha realizzato un record mondiale, 375mila dollari, all'asta di Sotheby's del 2020. Così come i grandi vini sono protagonisti di auction straordinarie.*

della famiglia Cotarella; uno della Puglia, l'Es di Gianfranco Fino; uno del Trentino, il San Leonardo dei marchesi Guerrieri Gonzaga; uno delle Marche, il Kurni dell'Oasi degli Angeli; e, infine, uno dell'Umbria, il Montefalco Sagrantino 25 anni di Arnaldo Caprai.

Questo trionfo della Toscana, se si allarga l'analisi a tutti e 100 i vini si ridimensiona, ma neanche tanto: occupa 43 posizioni, mentre il suo tradizionale competitore, il Piemonte, è presente solo in 24. Otto quotazioni se le è conquistate il Veneto con gli Amaroni, sette la Sicilia con gli Etna e i Nero d'Avola, le altre otto regioni di presenze ne hanno al massimo tre. E tra le otto regioni assenti c'è anche, incomprensibilmente, la Campania. 



## I 25 ROSSI ITALIANI PIÙ VOTATI DAI CRITICI INTERNAZIONALI

VINO	CANTINA	REGIONE	Classifica ITA	Rating italiano	Wine Spectator	James Suckling	Antonio Galloni (vinous.com)	TOT.
1 Sassicaia 2021	Tenuta San Guido	Toscana	1	493	98	98	98,5	787,5
2 Solaia 2021	Marchesi Antinori	Toscana	2	489	98	97	100	784
3 Barbaresco Sori San Lorenzo 2021	Gaja	Piemonte	3	487	98	99	98	782
4 Masseto 2021	Masseto	Toscana	4	483,5	99	98	100	780,5
5 Barbaresco Sori Tildin 2021	Gaja	Piemonte	3	487	97	98	98	780
6 San Leonardo 2019	San Leonardo	Trentino	7	482	94	98	96	770
7 Ornellaia 2021	Ornellaia	Toscana	8	481,5	98	91	99	769,5
8 Brunello di Montalcino 2019	Poggio di Sotto	Toscana	5	483	94	96	96	769
9 I Sodi di San Niccolò 2020	Castellare di Castellina	Toscana	13	478	97	96	97,5	768,5
10 Cepparello 2021	Isole e Olena	Toscana	12	478,5	96	99	94,5	768
11 Tignanello 2021	Marchesi Antinori	Toscana	16	476,5	97	96	98	767,5
12 Grattamacco 2021	Grattamacco	Toscana	13	478	96	97	95	766
13 Dedicato a Walter 2020	Poggio al Tesoro	Toscana	6	482,5	93	96	94	765,5
14 Brunello di Montalcino Sugarille 2019	Pieve Santa Restituta	Toscana	17	476	96	97	96	765
15 Guado al Tasso 2021	Guado al Tasso	Toscana	24	471	97	97	98	763
16 Saffredi 2021	Fattoria Le Pupille	Toscana	28	468,5	97	99	98	762,5
Barolo Sperss 2020	Gaja	Piemonte	19	473,5	96	97	96	762,5
17 Barbaresco Costa Russi 2021	Gaja	Piemonte	23	471,5	95	97	97	760,5
18 Chianti Classico Gran Selezione Gaiole Colledara 2021	Ricasoli	Toscana	18	474	97	95	94	760
19 Merlot Vigna Galatrona 2021	Petrolo	Toscana	33	466,5	96	98	98	758,5
20 Chianti Classico Gran Selezione V. Il Poggio 2019	Castello di Monsanto	Toscana	26	470	96	96	95,5	757,5
21 Brunello di Montalcino V. Montosoli 2019	Canalicchio di Sopra	Toscana	31	467,5	95	96	97	755,5
22 Merlot Baffonero 2021	Rocca di Frassinello	Toscana	20	473	94	93	94,5	754,5
Argentiera 2021	Argentiera	Toscana	23	471,5	92	97	94	754,5
Barolo Bricco delle Viole 2020	G.D. Vajra	Piemonte	33	466,5	96	96	96	754,5